

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00010147
ESC - Ente schedatore	S279
ECP - Ente competente	S279

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTN - Denominazione	Chiesa di S. Giuseppe

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte

PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Arona
PVCL - Località	ARONA
PVCI - Indirizzo	via Federico Borromeo
PVCA	Sorge lungo via F. Borromeo, tradizionale arteria di comunicazione con gli altri centri costieri. La chiesa di S. Giuseppe sorge sul lato nord dell'omonima piazza, e in fregio in via F. Borromeo lungo la quale si sviluppano gli episodi maggiormente qualificanti del centro storico, qui conservati in attaccati da interventi alterativi.

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Arona
CTSF - Foglio/Data	23
CTSN - Particelle	A
CTSP - Proprietari	Ente Religioso

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	8.558802
GPDPY - Coordinata Y	45.761855
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	google maps
GPBT - Data	2019
GPBO - Note	(4429049) http://www.google.it/maps

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	facciata
ATBD - Denominazione	neoclassica
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi stilistica

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	carattere generale
	I recenti rinvenimenti archeologici operati dalla Soprintendenza alle Antichità confermano quanto riportato dalle fonti bibliografiche ed

RENN - Notizia	archivistiche circa la preesistenza, nell'attuale sedime della chiesa di S. Giuseppe, di un edificio dedicato a S. Eusebio: proprio nella chiesa di "S. Giuseppe e S. Eusebio" viene data sede alla "confraternita del corpo del Signore e di S. Giuseppe", risultante dall'aggregazione operata nel 1602 da S. Carlo Borromeo tra la Confraternita del SS. Sacramento, da lui eretta, e quella di S. Giuseppe, sorta nella prima metà del secolo.
RENF - Fonte	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELI - Data	1602/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVI - Data	1602/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	carattere generale
RENN - Notizia	Il registro documentaristico delle fonti non permette una ricostruzione della fabbrica prima del 1602, anno della visita pastorale di Federico Borromeo: antecedentemente la chiesa viene citata in un documento del 1514 come dipendente della prevostura di Angera.
RENF - Fonte	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELI - Data	1514/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVI - Data	1602/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	trasformazioni
RENN - Notizia	Federico Borromeo descrive la chiesa a nave unica con coro retrostante l'altare, mentre l'interno risulta illuminato di finestre circolari: una di queste è riconoscibile nella serliana in pietra ora tamponata, posta nella parete absidale. Un primo intervento sul corpo originario dell'edificio è documentato nel 1631, quando l'altare maggiore viene arretrato fino al muro del coro, costruito ex-novo alla sinistra dell'altare. Circa un secolo più tardi, alla destra dell'altare principale viene innalzato un vano rettangolare coperto a cupola, mentre il coro risulta addossato alla parete sud, determinando l'attuale assetto planimetrico cruciforme.
RENF - Fonte	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELI - Data	1631/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVII
REVI - Data	1631/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento trasformazioni

RENN - Notizia

In una descrizione della chiesa redatta nel 1788 da P.A. Tirinnanzi è fatta menzione di quattro lunghe finestre aperte nel fianco meridionale, e di quattro aperture quadrate nel coro, situazione che – non rispondendo allo stato attuale - è stata presumibilmente modificata in occasione della costruzione della casa del sacrestano, della metà ottocento, o durante i lavori di rifacimento della facciata, attuati nei primi anni di questo secolo. Nella relazione del Tirinnanzi viene citato per la prima volta il campanile, ascrivibile alla metà del XVIII secolo. Il suaccennato intervento novecentesco è opera del geom. L. Angelotti di Arona, che nel 1914 sovrappose la facciata attuale al sopra di quella più antica ancora parzialmente leggibile sopra le falde del tetto del corpo longitudinale.

RENF - Fonte

Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVIII
RELI - Data	1788/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1914/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento trasformazioni

RENN - Notizia

Nel 1970 il tetto ligneo venne sostituito da copertura in c.a; mentre negli anni 1976-77 l'intero vano interno, comprensivo degli arredi è stato oggetto di restauro (cfr. voce restauro).

RENF - Fonte

Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XX
RELI - Data	1970/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1977/00/00

IS - IMPIANTO STRUTTURALE

L'impianto cruciforme con braccia diseguali, chiaramente leggibile all'interno della Chiesa, è esternamente mascherato dall'addossamento dell'aria nord ad altri fabbricati coerenti: l'edificio risulta pertanto a sviluppo longitudinale con una cappella semicilindrica a mezzogiorno spartita da paraste lisce ed abside rettangolare e levante. Il campanile, di modesta fattura ottocentesca, innalza la breve canna quadrata sopra i tetti della sagrestia ed è caratterizzato da una canna lisci marcata

IST - Configurazione strutturale primaria

sugli spigoli da paraste piatte, concluse da pinnacoli e dalla cupola in piombo. La cella campanaria ha quattro semplici aperture ad angolo. Il fronte della chiesa, addossato ad una facciata più antica di cui si conservano chiare tracce sopra le falde del tetto del corpo longitudinale, è una fredda esercitazione neoclassica sul tema dell'ordine gigante: due piatte lesene montate su un alto zoccolo inquadrano l'ingresso rettangolare con stipiti in pietra e sono di sostegno alla trabeazione e al timpano soprastanti. Lo spazio interno è articolato nell'aula rettangolare (nel cui sottosuolo sono state recentemente rinvenute le tracce di una fornace romana, visibile sotto una grata posta al piano del pavimento) coperta a crociera, e in due vani laterali coperti rispettivamente a crociera (nord) e a padiglione (sud), adibiti rispettivamente a coro e a sagrestia.

PN - PIANTA

PNR - Riferimento alla parte intero bene

PNT - PIANTA

PNTS - Schema centrale

PNTF - Forma cruciforme

PNTE - Dati icnografici significativi bracci irregolari

PNTE - Dati icnografici significativi braccio con abside semicircolare

PNTE - Dati icnografici significativi campanile a base quadrata

SV - STRUTTURE VERTICALI**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

SVCT - Tipo di struttura parete

SVCC - Genere in muratura

SVCM - Materiali laterizio

SVCM - Materiali pietra

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**SOF - TIPO**

SOFG - Genere volta

SOFF - Forma a crociera

SOFP - Caratteristiche con costoloni

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**SOF - TIPO**

SOFG - Genere volta

SOFF - Forma a padiglione

CP - COPERTURE**CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

CPFG - Genere a tetto

CPFF - Forma a falde

CPC - STRUTTURA E TECNICA

CPCT - Struttura primaria soletta

CPM - MANTO DI COPERTURA

CPMT - Tipo	coppi
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	interna
SCLG - Genere	scala
SCLO - Categoria	di servizio
SCLN - Quantità	1
SCS - SCHEMA STRUTTURALE	
SCSM - Materiali	pietra
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMG - Genere	in cotto
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMG - Genere	a mosaico
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	timpano
DECQ - Qualificazione del tipo	triangolare
DECM - Materiali	intonaco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	trabeazione
DECM - Materiali	intonaco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	lesena
DECM - Materiali	intonaco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	decorazione pittorica
DECM - Materiali	a tempera
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	esterno
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCO - Indicazioni specifiche	Gli intonaci esterni sono stati rifatti in malta cementizia, si rileva la presenza di umidità di risalita capillare, aree di sbollatura e perdita dell'intonaco, safrinamento delle pellicola pittorica, presenza di muffe,

presenza di graffiti a bomboletta spray.

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTR - Riferimento alla parte	coperture
RSTI - Data inizio	1970/00/00
RSTF - Data fine	1970/00/00
RSTT - Tipo di intervento	1970= Rinnovamento delle coperture e sostituzione della struttura lignea con soletta in c.a.;

RST - RESTAURI

RSTR - Riferimento alla parte	restauro interno
RSTI - Data inizio	1976/00/00
RSTF - Data fine	1977/00/00
RSTT - Tipo di intervento	1976-77= Ripristino interno con parziale sostituzione della pavimentazione, ripreseintonaci e tinteggi, restauro degli arredi. Ritrovamento di una fornace romana e sua sistemazione. Intervento a cura della soprintendenza ai Beni Artistici e delle Antichità.

US - UTILIZZAZIONI

USA - USO ATTUALE

USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	chiesa

USO - USO STORICO

USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria (1514-2019)
USOD - Uso	oratorio

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, artt. 1, 4)
----------------------------------	----------------------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	notificazione (L. n. 364/1909)
NVCD - Data notificazione	1908/05/23

STU - STRUMENTI URBANISTICI

STUT - Strumenti in vigore	PRG adottato con C.C. n°74 del 01/03/1975 - zona A
-----------------------------------	--

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella

FTAD - Data	2019/08/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100010147_00
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/08/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100010147_01
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/08/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100010147_02
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/08/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100010147_03
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rolfo Raffaella
FTAD - Data	2019/08/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
FTAN - Codice identificativo	0100010147_04
FTAF - Formato	jpeg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda di catalogo
FNTD - Data	1978/11/10

FNTN - Nome archivio	Palazzo Chiablese - Torino
FNTS - Posizione	01/000-----
FNTI - Codice identificativo	0100010147
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Medoni Francesco
BIBD - Anno di edizione	1884
BIBH - Sigla per citazione	NO_094
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Perrucchti Paolo
BIBD - Anno di edizione	1894
BIBH - Sigla per citazione	NO_095
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bellini Enrico
BIBD - Anno di edizione	1916
BIBH - Sigla per citazione	NO_108
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA. VV.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	NO_100
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1978
CMPN - Nome	Abrardi, Giovanni
RSR - Referente scientifico	Biancolini, Daniela
FUR - Funzionario responsabile	Biancolini, Daniela
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2019
RVMN - Nome	Rolfo, Raffaella
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2019
AGGN - Nome	Rolfo, Raffaella
AGGE - Ente	S279
AGGR - Referente scientifico	Castiglioni, Cecilia

AGGR - Referente scientifico	Caldera, Massimiliano
AGGF - Funzionario responsabile	Castiglioni, Cecilia
AGGF - Funzionario responsabile	Caldera, Massimiliano
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Sono stati aggiornati i campi GP, CO, DO, RS, NVC e FTA.